



Politecnico di Milano – MantovArchitettura

2016: presentato il programma

20 APRILE 2016 / di *Silvia Morosi*

MantovArchitettura 2016 propone **60 eventi dedicati all'Architettura, all'Urbanistica e all'Ingegneria delle Costruzioni** nei luoghi storici della città di Mantova, **Capitale Italiana della Cultura 2016**, con puntate a Sabbioneta e Verona. Dunque i luoghi dove si parla e si fa architettura, dove la forma s'incarna in sostanza di pietra che si può toccare, vedere e camminare: il **Tempio di San Sebastiano**, la **Casa del Mantegna**, la chiesa di **Santa Maria della Vittoria**, il **Salone Mantegnesco**, il **Palazzo Ducale**, il **Palazzo Te**, la **Biblioteca Teresiana**, la **Chiesa di San Cristoforo**, il **Teatro degli Antichi** e il **Palazzo Ducale di Sabbioneta**, il campus universitario sono MantovArchitettura.

MantovArchitettura è logos, nel senso di conservare, raccogliere, accogliere ciò che viene detto e quindi ascoltare. MantovArchitettura conserva, raccoglie, accoglie e ascolta la comunità delle sue persone, le persone che l'hanno pensata, organizzata, raccontata, esibita, guardata, criticata e vissuta. MantovArchitettura è il Polo mantovano del Politecnico di Milano che, insieme alla Scuola Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni, nell'ambito del progetto scientifico di Cattedra UNESCO "Pianificazione e Tutela Architettonica nelle Città Patrimonio Mondiale dell'Umanità", realizza insieme ai suoi docenti e ai suoi studenti, l'eccezionalità del confronto con i grandi Maestri dell'architettura. In occasione di Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016, MantovArchitettura 2016 dà voce e corpo alla Cultura intesa come sistema di saperi, conoscenza e pratiche. Attitudini che si realizzano in presenza dei grandi architetti italiani e internazionali, delle mostre e dei seminari.

La sapienza dei Maestri - **Mario Botta, Eduardo Souto de Moura, Smiljan Radic, Philippe Prost** - la pratica degli architetti italiani - **Bruno Messina, Mauro Galantino, Andrea Maffei, Ico Migliore e Mara Servetto, Labics** - e quella degli architetti internazionali - **Elisa Valero Ramos, Angelo Bucci, Nuno Graça Moura, Paulo David, Marcio e Gabriel Kogan, Fatima Fernandes e Michele Cannatà, Joao Nunes, Anne Holtrop, Silvia Gmür, Cruz Y Ortiz, Bevk+Perovic, Atelier Bruchner, Tabuenca Y Leache, Arriola&Fiol, Liu Kecheng**. E ancora, la pratica dell'architettura che si fa arte attraverso il movimento della danza di **Isa Stein**.

La Cultura che si mostra mettendosi in mostra: **Giorgio Grassi**: disegni scelti a Sabbioneta, e a Mantova, Arte e Architettura: punti di vista alla Casa del Mantegna, La biblioteca dell'ingegnere e

20 aprile 2016

Universitime.corriere.it

Pag 2/2

dell'architetto alla Biblioteca Teresiana, Cadernos Azuis di Eduardo Souto de Moura alla Chiesa della Madonna della Vittoria, Il Palazzo dei Gonzaga: architettura nel tempo a Palazzo Ducale. E la Cultura che si fa sguardo con le mostre fotografiche Il Quirinale. Fotografie di Massimo Listri e Abitare il mondo. Fotografie di Iago Corazza e Greta Ropa del National Geographic. Così come la pratica del seminario e della lectio ci portano alla Cultura della Scuola, all'interno della trasmissione dei saperi, dove l'incontro tra i relatori, gli ospiti, gli studenti e il pubblico approfondisce, con domande, elementi e punti di vista differenti, tematiche e relazioni tra l'insegnamento e l'architettura. Ne daranno risposta i seminari: Per una Scuola di Architettura, Cantieri Mantovani 1 e 2, Beni culturali e ambientali per la sostenibilità dello sviluppo, Nuove metodologie per la conservazione programmata, Mantova Smart city, Gli edifici per il culto, Design technologies and innovation in cultural heritage enhancement, Acqua città e territorio, Architectural Design and History. Critics, Un palazzo in forma di parole, Laboratorio Sabbioneta.

4 settimane di eventi, 15 luoghi, 60 incontri, un centinaio tra relatori, docenti e ospiti coinvolti, decine di studenti volontari, un sito internet dedicato, una pagina facebook collegata: tutto questo è possibile grazie al patrocinio del Comune di Mantova, del Comune di Sabbioneta, della Provincia di Mantova, della Fondazione UniverMantova, della Fondazione Cariplo, dell'Ordine degli Architetti Pianificatori e Conservatori della provincia di Mantova, e alla collaborazione dell'Ordine degli Architetti Pianificatori e Conservatori della provincia di Verona, del Centro Internazionale di Arte e Cultura di Palazzo Te, di Palazzo Ducale di Mantova, della Biblioteca Teresiana, degli Amici di Palazzo Te e dei Musei Mantovani, dell'associazione studentesca STARC.